



Sulla scia dell'esposizione 'a cielo aperto' del 1942

EUR-LAURENTINO - L'Eur, monumento razionalista 'par excellence', apre la strada allo studio delle città di fondazione. Storici dell'arte e docenti universitari italiani e stranieri scopriranno ben presto i moltissimi centri urbani, sparsi in tutto il Paese, caratterizzati da espressioni architettoniche uniche per il loro valore storico e culturale, frutto di una concezione urbanistica capace di coniugare funzione sociale e pregio architettonico. Il tutto grazie ad una proposta di legge che si prefigge di realizzare iniziative finalizzate al recupero, alla salvaguardia e al restauro del patrimonio edilizio esistente. Scopo del disegno è quello di preservare l'identità definita dal rapporto con il territorio nonché la predisposizione di nuove strategie di sviluppo locale mirate al completamento urbanistico dei progetti originari anche attraverso il ricorso agli interventi di sostituzione edilizia perseguendo contemporaneamente il miglioramento della fruizione. Un punto focale del provvedimento è inoltre costituito dalla esigenza di creare nuovi insediamenti urbani o elementi di arredo e decoro urbano culturalmente ed esteticamente coerenti con l'architettura tradizionale e razionalista. Il disegno di legge punta anche sul rilancio turistico, produttivo ed economico delle aree interessate. E per supplire al vuoto storiografico in materia, il ministero ha previsto un'attività di valorizzazione culturale delle città e dei nuclei di fondazione tramite studi a carattere architettonico, storico e antropologico, censimento e catalogazione dei beni culturali, la promozione di eventi, manifestazioni e mostre e potenziamento delle strutture museali già presenti sul territorio.

M.S.